94

COPIA

COMUNE DI CLAVESANA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINANTE I CRITERI E LA MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI,AUSILI FINANZIARI E ATTRIBUZIONI DI VANTAGGI ECONOMICI.

L'anno millenovecentonovantuno addi primo del mese di febbraio alle ore 21.00 nella solita sala delle riunioni
Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale,vennero per oggi convocati i componenti di di questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione

Dall'appello risultano:

		Presente	Assente
GALLO Renato	Sindaco	SI	
CHIECCHIO Michele	Ass.Anz.	SI	
BIANCO Franco	" Eff.	SI	
BRACCO Eugenio	" Suppl.	SI	
GALLO Sebastiano	" "	SI	
BALLAURI Ferruccio	Consigliere	SI	
SCIOLLA Andrea	"		SI
BOTTO Giuliana	"	SI	
VALLE Claudio	"		SI
CHIECCHIO Gian Carlo	"		SI
DIGLIO Antonio	"		SI
ABBONA Mauro	"	SI	
SARACCO Franco	"	SI	
FABIANI Fabrizio	"	SI	
SARDO Giuseppe	"	SI	

Con l'intervento e l'opera del signor ROSSARO dr.Piero segretario comunale
Il signor GALLO Renato nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti,dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco,che dà lettura del testo del nuovo regolamento disciplinante i criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici,predisposto dal Segretario e proposto dalla Giunta Municipale;

VISTO l'art.12 della Legge 07/08/1990,n°241;

In esito alla seguita discussione;

VISTO il parere favorevole reso del Segretario,ex art.53 della Legge 142/1990 in ordine alla proposta di deliberazione;

Con votazione espressa per alzata di mano,all'unanimità di voti favorevoli,presenti e votanti 11

D E L I B E R A

APPROVARE, come approva,il nuovo Regolamento Comunale disciplinante i criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici composto da n°6 articoli,che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante.

IL PRESIDENTE

F.to **GALLO Renato**

Il Membro Anziano — Il Segretario

F.to **CHIECCHIO Michele** — F.to **ROSSARO dr.Piero**

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera, per uso Amministrativo.

lì 22 FEB. 1991

Visto: IL SINDACO — Il Segretario Comunale

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, con decorrenza dal 25 FEB. 1991

Il Segretario Comunale

Trasmessa al Comitato Regionale di Controllo, Sez. di MONDOVÌ con elenco Prot. n. 350 e pervenuta al Comitato stesso il .....

La presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA, dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini prescritti, ai sensi della legge regionale 12-8-1976 n. 42, integrata dalla Legge Regionale 26.2.1985 n. 15.

Il Segretario

EVENTUALI DECISIONI DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

Richiesti chiarimenti il ..... n. .....

Inviati chiarimenti il ..... n. .....

ICAP - CN - Tel. (0171) 55.489
(Riproduzione vietata)

C O M U N E D I C L A V E S A N A

Provincia di Cuneo

C R I T E R I E M O D A L I T A'

per la concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi,ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati

Art.12 Legge 241/90

****

Adottato con deliberazione

del Consiglio Comunale

n°5 del 01/02/1991

Capo I

PRINCIPI GENERALI

Art.1

L'Amministrazione comunale riconosce le funzioni espletate nel campo sociale da persone ed enti pubblici e privati,ed intende appoggiare e sostenere tali interventi con contributi economici e finanziari,anche sotto forma di partecipazione all'organizzazione e fornitura di locali ed arredi,finalizzati al soddisfacimento di bisogni generalizzati e diffusi a favore della cittadinanza o di settori della stessa.

Art.2

I soggetti destinatari dei benefici sono individuati fra persone fisiche,enti,associazioni,istituzioni,organismi aventi finalità:

a) socio-assistenziali,o educative,o di sostegno umanitario;
b) incentivazione pratica sportiva a carattere non professionistico e attività ricreative;
c) privati che rientrino in situazioni di bisogno o di disagio;
d) valorizzazione patrimonio storico,artistico,architettonico ed ambientale locali;
e) promozione turistica,musicale e folcloristica;
f) valorizzazione e promozione dell'economia locale;
g) protezione civile;

Capo II

CONTRIBUTI

Art.3

Le domande delle provvidenze di cui ai precedenti articoli,in bollo solo nei casi previsti dalla Legge,dovranno riportare,anche in allegato,le seguenti indicazioni:

a) natura giuridica del soggetto richiedente,con l'indicazione,ove esista,degli estremi dell'atto costitutivo,nonchè gli elementi di identificazione,anche fiscale,della persona abilitata ad esercitare,nei confronti dei terzi,la rappresentanza del soggetto richiedente;
b) la descrizione dell'iniziativa per la quale si chiede il sostegno dell'Amministrazione e l'indicazione dei motivi che la

giustificano;
c) il piano finanziario dell'iniziativa,ripartito nelle voci di entrata e di spesa,con l'indicazione dei contributi,anche in beni e/o servizi,di altri soggetti pubblici e/o privati;

La suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta dal richiedente o dal legale rappresentante dell'Ente,che si assumerà la piena responsabilità delle affermazioni e delle notizie nella stessa contenute.

Nel rispetto dei principi e delle norme di cui all'art.1 della Legge 07/08/1990,n°241,il Comune in relazione alle caratteristiche,all'onerosità e alla rilevazione dell'iniziativa,può chiedere nella fase istruttoria,ulteriore documentazione in aggiunta a quella indicata nel presente articolo.

Art. 4

Le domande,di cui al precedente art.3,potranno essere accolte dal Comune una volta verificato:

- che l'intervento proposto rientri nelle finalità dell'Amministrazione e presenti le caratteristiche del pubblico interesse;
- che sono state rispettate le norme contenute nel presente regolamento e le eventuali ulteriori direttive impartite dall'Amministrazione.

Le provvidenze,di cui al presente regolamento,si intendono concesse "una tantum" e non sono automaticamente rinnovabili e non possono costituire nel tempo diritto di prelazione o di legittima aspettativa. Devono ,altresì,essere funzionali alla attività svolta,non concorrere alla formazione di accantonamenti per attività future,e costituire concorso nella spesa,non copertura totale della spesa corrente.

L'ammontare delle previdenze sarà di volta in volta stabilito dalla Giunta Municipale,tenuto conto delle disponibilità di bilancio,nonchè della rilevanza e delle caratteristiche delle iniziative proposte. Saranno privilegiati i soggetti che concorderanno preventivamente i loro progetti con l'Ente erogatore.

Art.5

Le erogazioni sono effettuate a consuntivo,con emissione di mandato di pagamento,previa rendicontazione dimostrativa del raggiunto obiettivo e relativo parere reso dal Sindaco e dal Segretario Comunale. Qualora l'intervento progettato abbia carattere di continuità nel tempo,il contributo può essere erogato a stati di raggiungimento di obiettivi parziali.

La cadenza degli stati non può essere inferiore al bimestre.

Sulle erogazioni verrà operqata la ritenuta prescritta dall'art.28 del D.P.R. 29/9/1973,n°600 . Nei casi in cui il beneficiario del contributo assicuri di non rientrare nella fattispecie dell'art.28 citato,lo stesso dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione.

Capo III

ALTRI BENEFICI

Art.6

Fatti salvi i benefici regolati da leggi nazionali o regionali,la concessione di sovvenzioni,contributi,sussidi ed ausili finanziari a favore di persone in stato di bisogno o disagio,sono disposti con atto deliberativo su proposta dell'assessore responsabile dei servizi sociali.

IL SINDACO **IL SEGRETARIO COMUNALE**

COMUNE di CLAVESANA • Prov. di Cn.